

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 3

Adunanza 26 gennaio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VIDRACCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 61 DEL 19/12/2009 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 23 – 858/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore PIERGIORGIO BERTONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Vidracco:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 40-45620 del 23/07/1985, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. n. 34-19209 del 19/05/1997;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 61 del 19 dicembre 2009, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 23/12/2009 (pervenuta in data 28/12/09) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. n. 136/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 353 abitanti nel 1971; 346 abitanti nel 1981; 417 abitanti nel 1991 e 522 abitanti nel 2001; dato, che evidenzia, nell'ultimo decennio, un consistente incremento demografico;

- superficie territoriale pari a 287 ettari di montagna; dei quali 30 ettari hanno pendenza inferiore ai 5°, 192 ettari hanno pendenza compresa tra i 5° e i 20° e 65 ettari hanno pendenza superiore ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 115 ettari, (circa 40 % dell'intero territorio comunale);
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito “*Comunità Montana Val Chiusella*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- fa parte della “*Comunità Montana Val Chiusella*” con i Comuni di: Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Trausella, Traversella, Vico Canavese e Vistrorio;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 61;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chiusella, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dal corso di acqua pubblica del Rio Quaglie;
 - il “*Programma di Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d’acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica*” promosso dal Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Torino, evidenzia 11 ettari di aree potenzialmente inondabili;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita: Riserva Naturale Speciale dei Monti Pelati e Torre Cives, che interessa una superficie comunale di 45 ettari e sulla quale insiste il Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” BC 10013 “*Monti Pelati e Torre Cives*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 61 del 19 dicembre 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, riprende le aree oggetto della precedente Variante Parziale approvata con deliberazione C.C. n. 39 del 2 agosto 2009, proponendo la rilocalizzazione di alcune aree a servizi (gioco, verde, parcheggi) e della zona industriale-artigianale di nuovo insediamento “*INI*”, in ambiti meglio rispondenti alle funzioni alle quali le aree devono adempiere, alla luce di scelte diverse intervenute nel frattempo (ad es. conferma di un capannone esistente quale deposito per la Protezione Civile ecc...). La Variante non modifica le superfici delle aree, né le Norme di riferimento.

La documentazione di Variante contiene la verifica delle proposte con il contenuto del Piano di Zonizzazione Acustica e l’esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); risulta, altresì allegata l’analisi del rischio idrogeologico delle aree di nuovo impianto introdotte;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né

con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/02/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/01/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Vidracco, adottato con deliberazione C.C. n. 61 del 19 dicembre 2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Vidracco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta